

TRASCRIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL **02.11.2015**

Ordine del giorno:

1. Ratifica variazione di bilancio – G.M. n. 116 del 09.09.2015; (Pag. 3 – 10)
2. Ratifica variazione di bilancio – G.M. n. 130 del 14.10.2015; (Pag. 3 – 10)
3. Centrale unica di committenza – Approvazione schema di convenzione;
(Pag. 11 – 12)
4. Elezione dei rappresentanti presso la XV° Comunità Montana. (Pag. 12 – 14)

SINDACO: buonasera a tutti. Siamo in compagnia del nuovo segretario, il Dottor Ettore Salvati. SEGRETARIO COMUNALE: buonasera. SINDACO: avremo modo di conoscerlo meglio, è da venerdì che ha preso l'incarico. Si può procedere segretario all'appello, salvo se lei voglia dire qualcosa. SEGRETARIO COMUNALE: 18.06 (appello nominale)

| | |
|-----------------------|---|
| Quadrini Vincenzo | P |
| Quadrini Massimiliano | P |
| D'Ambrosio Sara | P |
| Palleschi Laura | P |
| Pantano Ilaria | P |
| Scala Gianni | P |
| Mancini Monica | P |
| Romano Francesco | P |
| Romano Pierluigi | P |
| D'Orazio Vincenzo | A |
| Caringi Angelo | P |
| Marziale Lucio | P |
| Di Pucchio Antonella | P |
| Mancini Angela | P |
| Tomaselli Mauro | P |
| Trombetta Giorgio | P |
| Altobelli Enzo | P |

16 presenti, 1 assente. SINDACO: è aperta la seduta. 16 presenti e 1 assente. Vincenzo D'Orazio, il presidente, è malato e quindi è assente giustificato. Scrutatori. Il consigliere Altobelli, Pierluigi Romano e Pantano Ilaria. Passiamo a trattare i primi due punti, poi ci sarà la quotazione separata, tramite l'assessore al bilancio.

**Oggetto: Ratifica variazione di bilancio – G.M. n. 116 del 09.09.2015;
Ratifica variazione di bilancio – G.M. n. 130 del 14.10.2015;**

SINDACO: l'assessore farà un'unica trattazione e poi voteremo separatamente. ASSESSORE CARINGI: grazie sindaco. Sì, se il consiglio non ha problemi faccio un'unica illustrazione dei due punti all'ordine del giorno. Sono due delibere di variazione di bilancio che oggi andiamo a ratificare. Poi per quanto riguarda la votazione procederemo chiaramente in maniera separata. La prima ratifica di variazione di bilancio è la delibera di giunta 116 del 9 settembre 2015. Con questa delibera abbiamo preso atto di una maggiore entrata riguardo ad un contributo ordinario dello Stato legato ad un riaccreditamento ai comuni, agli enti locali dei tagli a seguito dell'Imu agricola se non erro. Comunque una maggiore entrata comunicata di € 28.777,29. Abbiamo poi delle minori spese ma riguardano previsioni del triennale precisamente per il 2016. Abbiamo anche una minore spesa... minore entrata, scusate, di € 1781,60 legata ad un aggiornamento del fondo di solidarietà comunale, che si è attestato quindi su € 1.115.190,79. Queste maggiori entrate e queste minori spese hanno comportato delle maggiori entrate su diversi capitoli. In particolare manutenzione ordinaria di immobili per quanto riguarda l'ufficio tecnico, il saldo dell'attività della stagione teatrale e dei contributi che ci saranno e che vedremo anche nella prossima variazione per quanto riguarda il saldo di manifestazioni dell'estate isolana. Questo tipo di variazione riguardava sostanzialmente questi aspetti, quindi una maggiore entrata di € 28.777 per l'anno in corso e una minore entrata di € 1781,60 per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale. Per quanto riguarda invece le variazioni di bilancio approvata con delibera di giunta municipale 130 del 14 ottobre 2015, andiamo a riportare maggiori entrate di € 36.000 per quanto riguarda i contributi regionali per canoni di locazione. € 19.739 per quanto riguarda un

finanziamento sempre regionale per quanto riguarda le rette minori in casa famiglia. Un saldo di € 27.340,34 per quanto riguarda il Porfeser promozione ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione per un totale di € 195.645,68, dei quali € 68.305,34 erano già iscritti a residui nel bilancio di previsione. E riguarda poi dei finanziamenti regionali che sono stati spalmati nel triennio 2015, 2016, 2017 che riguardano il completamento dell'adeguamento sismico della scuola elementare Mazzini e l'adeguamento igienico funzionale della scuola materna Nazaret. Quindi dei finanziamenti che secondo un crono programma sono stati spalmati negli anni 2015, 2016 e 2017. C'è poi tutta una serie di minori spese su vari capitoli di spesa di piccoli importi riguardo Irap, assicurazione, acquisti. L'unico importo rilevante è € 25.596,75 che riguarda l'appalto di trasporto scolastico, in quanto parte di questa somma è stata spalmata sul 2016. Queste economie derivanti da maggiori entrate e da minori spese sono state ripartite su vari capitoli di spesa. Vediamo un attimino. Si tratta di piccole maggiori spese. Le quote più rilevanti riguardano la manutenzione ordinaria dell'ufficio tecnico su vari capitoli di spesa per un totale di circa € 35.000. Poi ci sono degli adeguamenti di spesa per quanto riguarda gli uffici, finanziari o tributi. In particolare i tributi per l'acquisto di sistemi software per adempimenti previsti dalla legge, in particolare la conservazione sostitutiva. Vediamo altri... dicevo, per l'ufficio tecnico un totale di € 35.000 in vari capitoli per manutenzione ordinaria sul territorio comunale e sugli edifici pubblici. C'è un adeguamento per quanto riguarda l'assistenza software dell'anagrafe e protocollo. C'è un ulteriore contributo per l'estate isolana con € 10.000 per il saldo dell'estate isolana, in particolare del Liri Blues Festival. E poi sono riportati in conto spese quei finanziamenti regionali che erano in entrata e praticamente canoni di locazione, integrazione dei fitti. Abbiamo reintegrato il fondo a sostegno degli indigenti in previsione di fine anno dell'erogazione dei contributi ex

Eca. E poi vengono anche riportati in uscita i finanziamenti regionali appunto che riguardano l'adeguamento igienico funzionale della scuola materna Nazaret e il completamento dell'adeguamento sismico della scuola elementare Mazzini. Diciamo il saldo del contributo Porfesr, che ricordo è stato di € 195.000, tolte queste altre spese, è stato di € 32.775. È stato imputato sul capitolo della pubblica illuminazione. Quindi queste in sostanza le due variazioni di bilancio, La 130 e la 116. La 116 del 9/9/2015 e la 130 del 14/10/2015. Chiedo al consiglio ai sensi delle norme di legge di procedere alla ratifica con votazioni separate, sindaco, di queste due delibere di giunta. Grazie. Se ci sono ulteriori chiarimenti resto a disposizione. SINDACO: chi prende la parola? Prego, il consigliere Di Pucchio prende la parola. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: preliminarmente faccio rilevare un vizio formale sull'avviso di convocazione del consiglio dove viene citata come delibera di giunta municipale la numero 130 del 04/10, mentre dagli atti del consiglio la delibera è la numero 130 del 14/10/2015. Questo giusto per una correttezza formale. Nel merito io direi che rispetto a quella che è stata l'illustrazione dell'assessore, e che io speravo fosse decisamente più esaustiva tenuto conto, per chi assiste al consiglio, noi non disponiamo del Peg e ovviamente ci rifacciamo alle macro voci che vengono riportate nelle proposte di variazione, che sono peraltro una ratifica. Quello che però faccio rilevare è che andiamo avanti a colpi di variazioni di bilancio, perché poi la tesi che noi abbiamo sempre sostenuto, il motivo per cui non abbiamo approvato neanche il bilancio di previsione è che quando una previsione è impostata male continua ad andar peggio. Quindi anche se alcune variazioni sono obbligatorie all'esito delle comunicazioni che arrivano dagli enti sovra comunali, altre invece non lo sono, ma sono semplicemente frutto di una correzione in corso d'anno dovuta al fatto che per rincorrere la necessità di rinegoziare i mutui avete approvato un bilancio che poi di fatto non tiene nell'impostazione. E le

delibere, le due ratifiche di oggi lo dimostrano. Nel merito visto che l'assessore si è detto anche disponibile a fornire spiegazioni io mi chiedo i motivi delle maggiori entrate dell'imposta comunale per € 40.000 a valere per esempio sull'esercizio 2016, tenuto conto che la legge di stabilità 2016 poi prevede delle innovazioni in questo campo e prevederà sicuramente anche dei trasferimenti compensativi. Però oggi prevedere un'integrazione su quel capitolo di € 40.000 mi piacerebbe capire da dove arriva questa integrazione. Quello che posso dire è che invece nel frattempo in casa degli isolani sta arrivando il regalo di Natale. Il regalo di Natale sono gli avvisi di accertamento Ici 2010 2011. Prima volta nella storia di questo ente in un periodo di crisi economica l'amministrazione comunale fa cassa sulla pelle degli isolani chiedendo il pagamento di due annualità insieme. Probabilmente non c'è nessun precedente storico in questo senso. Anche qui viene posta in evidenza quella che è la vostra scelta di gestire e di amministrare questo ente, cioè quello di indebitarlo, aumentare la pressione sui cittadini non solo con l'imposizione corrente ma anche con gli accertamenti di annualità pregresse. Questo non vuol dire che noi siamo a favore dell'evasione fiscale o contro la lotta all'evasione fiscale. Questo vuol dire che noi siamo per un'equità che passa anche attraverso il pagamento da parte di tutti delle tasse e quindi delle imposte locali, ma certamente riteniamo che chiedere il pagamento di due annualità, prima volta nella storia del comune di Isola del Liri, in realtà non vuol dire andare incontro ai cittadini ma sostanzialmente spremerli. Nel merito di queste variazioni noi il giudizio lo daremo al consuntivo. Vogliamo vedere proprio dall'impostazione iniziale, dallo schema iniziale quale sarà poi la fase finale di questo bilancio e quindi il rendiconto di bilancio. Invitiamo l'assessore da questi banchi, visto che si era prodigato tanto, si è sbracciato tanto ad autocelebrarsi per il fatto di aver predisposto il bilancio di previsione in tempi record magari di dare più trasparenza all'azione

amministrativa ritornando all'adozione di uno strumento più analitico che ci metta in condizione di capire ancora meglio i numeri e quindi quelle che sono le vostre scelte gestionali. Da quel poco che siamo riusciti a capire certamente non le condividiamo. Questo è il motivo per cui non approveremo queste due ratifiche di variazione di bilancio e il nostro voto sarà contrario. SINDACO: chi prende la parola? Prego. ASSESSORE CARINGI: una breve... non replica ma chiarimento. Per quanto riguarda... mi fa piacere che il consigliere Di Pucchio abbia parlato di accertamenti Ici 2010 2011. In sede di bilancio di previsione ci venne detto che non saremmo stati in grado, che l'avevamo messo giusto per chiudere il bilancio di previsione. Invece siamo stati bravi e ci siamo riusciti. Stiamo parlando di accertamenti su importi Ici 2010 2011 non pagati. Quindi non è una nuova tassazione ma di chi non ha pagato lo andiamo ad accertare. Riguardo i € 40.000 di maggiori entrate per il 2016 non riguarda sicuramente un aumento della tassazione, ma riguarda semplicemente una previsione fatta in maniera anche prudente rispetto ai verbali che stiamo notificando... che abbiamo già notificato e che stiamo continuando a notificare... anche questa settimana ne partiranno altri cinque, riguardo all'accertamento delle rendite catastali sulle centrali idroelettriche. Un problema che sicuramente il consigliere Di Pucchio ricorderà, sul quale siamo andati avanti e sul quale stiamo ottenendo risultati. Credo che ciò comporterà sicuramente a regime una maggiore entrata strutturale per gli anni a venire. E credo che la somma che abbiamo iscritto in bilancio con questa variazione di € 40.000 sia sicuramente per adesso una somma prudente. Riguardo alla prima considerazione che faceva invece il consigliere Di Pucchio relativamente all'approvazione che facemmo del bilancio di previsione in tempo debito, io credo che le variazioni di bilancio che abbiamo fatto... anzi, io sinceramente pensavo che ne avremmo fatte di più. Sono state sicuramente contenute. La nostra filosofia non era quella di

rincorrere la necessità di fare il bilancio per procedere al riaccertamento, alla rinegoziazione dei mutui. Anche perché i comuni hanno fatto la rinegoziazione senza aver approvato il bilancio di previsione. Tanto è vero che quest'anno nonostante non ci sia una rinegoziazione dei mutui, o almeno non c'è per adesso, procederemo con lo stesso metodo. Anzi, credo che quest'anno faremo ancora prima nell'approvazione del bilancio di previsione rispetto all'anno scorso. Il problema è che stiamo cercando di cambiare la mentalità. Il bilancio di previsione non deve essere più un fine ma per noi deve essere uno strumento per poter raggiungere quelli che sono i fini di un'amministrazione. Quindi continueremo su questa strada. Ripeto, quest'anno stiamo cercando di fare ancora prima nell'approvare il bilancio di previsione anche per dimostrare che era falso quello che dicevate. Non era corretto diciamo rispetto al fatto che le motivazioni che ci avevano spinto a questo erano semplicemente una rinegoziazione di mutui. Per quanto riguarda l'ultima considerazione che faccio all'approvazione del Peg, stiamo lavorando anche su questo. Capisco le difficoltà che l'opposizione trova in questo tipo di lavoro. Le ho vissute pure io questo tipo di difficoltà quando stavo all'opposizione. Stiamo cercando di porre rimedio, anche perché le nuove normative vanno in questa direzione. Quindi tutto ciò che andrà fatto nel rispetto delle nuove norme dell'armonizzazione contabile da parte di quest'amministrazione sarà fatto. Per il resto credo che basta chiedere sia all'assessore, sia alla responsabile del servizio finanziario nel momento in cui vengono approvate e pubblicate queste variazioni di bilancio di giunta. C'è la massima disponibilità per qualsiasi tipo di spiegazione. Anche questa sera ho cercato non di nominare uno per uno tutti i capitoli di spesa e i relativi importi ma almeno quelli più importanti e spero di essere stato abbastanza esauriente. Io mi fermo qua, rinnovo l'invito al consiglio comunale di approvare le due ratifiche di variazione di bilancio. Grazie per il suggerimento e per la correzione al

consigliere Di Pucchio. SINDACO: chi altro? Prego, consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Vorrei intervenire limitatamente ad un fattore. Intanto la capogruppo Di Pucchio su questo ha ovviamente una competenza di gran lunga maggiore della mia per quello che riguarda le questioni sia del bilancio in sé che delle variazioni. Però c'è un fatto politico che noi come gruppo vogliamo far rimarcare, che è il seguente. Rispetto al recupero Ici... il recupero Ici si è sempre fatto, non è questo il primo anno che si fa. Si è fatto anche negli anni passati. Quello che noi sottolineiamo e contestiamo in realtà è un dato. Che questa volta vengono recuperati due anni insieme. In questo modo è chiaro che si mettono ancor più in difficoltà i cittadini. Noi non è che consideriamo che chi ha tardato a pagare o chi non lo fa sia di fatto un evasore fiscale, né ovviamente vogliamo andare incontro a chi effettivamente... ai furbetti che cercano di evadere le tasse a danno degli altri. Però è anche vero che nel momento di difficoltà seria, grave, come hanno oggi le famiglie, andare a chiedere due annualità insieme, questo sì, ci sembra troppo e vessatorio. Questo è il punto che intendiamo far rimarcare. E credo che i cittadini vedranno... anche perché quando dovranno andare a pagare queste somme tutte insieme è chiaro che un conto è pagare una annualità e un conto è doverne andare a pagare tutte due. Per quanto riguarda il bilancio, certo, il bilancio è uno strumento ma i conti devono quadrare, devono essere posti e soprattutto si chiama di previsione perché si va ad improntare un lavoro su quello che si ha. Allora nel momento in cui però questo strumento viene utilizzato come è stato fatto questa volta in modo più che disinvolto, allora è chiaro che la bontà della critica che era stata rivolta dalla capogruppo al momento di andare ad approvare il bilancio di previsione quando si è detto guardate che torneremo in quest'aula più volte per le variazioni di bilancio. Questo sta succedendo automaticamente. Il che significa andare in qualche modo a voler ripiegare a determinati tipi di situazioni, come era quello di andare a

rinegoziare i mutui, a spalmare i mutui e andare a fare ancora più debiti, perché di questo si tratta. Per cui questa amministrazione intende governare con il debito. La verità è questa. Non è che intende programmare per risanare l'ente. Voi state facendo una programmazione che sistematicamente prevede l'indebitamento dell'ente e prevede che chi nasce oggi ad Isola del Liri dovrà pagare debiti per i prossimi 20-30 anni. Questa è la politica che state facendo. In generale. Nel dettaglio la Di Pucchio è ovviamente più abilitata di me oltre il discorso politico a fare quello tecnico. Che però come vedete i nodi vengono al pettine e sono sempre gli stessi. Quindi caro assessore non è che non è vero. La verità è questa. Non te lo puoi cavare dicendo altro o facendo finta di, o dicendo il bilancio tutto sommato è uno strumento che stiracchiamo come ci pare. No, il bilancio è stato fatto in quel modo affrettato e cieco e di fretta e furia perché bisognava andare a rinegoziare quel tipo di mutui per andare a fare ancora più debiti. Il che puntualmente è accaduto. E puntualmente oggi dovete mettere le mani in tasca agli isolani per due annualità. Questo gli isolani lo vedranno e lo sapranno giudicare da soli. Perché avete un disperato bisogno di fare cassa in questo modo. Tutto qui. SINDACO: chi altro prende la parola? Altrimenti passiamo al voto. Partiamo con il punto uno. Ratifica variazione di bilancio, giunta municipale 116 del 9/9/2015. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 5. Passiamo al punto due. Ratifica variazione di bilancio... immediata esecutività. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 5. Come prima segretario, 11 e 5. Punto due. Ratifica variazione di bilancio, giunta municipale 130 del 14/10/2015. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 5. Anche qui votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 5. Chi si astiene? Passiamo al terzo punto.

Oggetto: Centrale unica di committenza – Approvazione schema di convenzione;

SINDACO: prende la parola l'assessore Romano. ASSESSORE ROMANO: grazie sindaco. Buenasera a tutti, buenasera colleghi. A proposito di questo punto volevo chiedere al consiglio comunale il rinvio di questo punto all'ordine del giorno visto che in questi giorni usciranno delle nuove norme in merito alla centrale unica di committenza. E visto anche che la data del 31 ottobre non è perentoria volevo chiedere al consiglio comunale il rinvio giusto per vedere queste nuove norme che usciranno in questi giorni. E tutto ciò in accordo anche con il comune di Arpino, il comune di Torrice che saranno nostri futuri membri della centrale unica di committenza. Grazie. SINDACO: quindi proposta di rinvio. Chi prende la parola? CONSIGLIERE DI PUCCHIO: noi prendiamo atto della proposta di rinvio e come ci saremmo astenuti per la proposta deliberativa allo stesso modo faremo per la proposta di rinvio. Certo l'assessore ci poteva notiziare maggiormente in merito alle nuove norme che devono entrare in vigore. Va bene, prendiamo atto. Volevo soltanto sindaco invece salutare il nuovo segretario generale. Mi perdoni se non l'ho fatto prima, semplicemente, mi scusi la battuta, forse lei è il quarto, quinto segretario generale. Io le auguro buon lavoro come capogruppo del gruppo Progetto Comune. Spero che la nostra collaborazione sia più duratura e proficua di quella dei suoi predecessori, perché è ingiustificabile e ingiustificato questo valzer dei segretari generali. È inutile che gli assessori sorridano ma nell'imbarazzo dovrete esserci voi, perché è al di là di quelle che sono state le giustificazioni... SINDACO: rientriamo nell'ordine del giorno per favore. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: ...date dai vecchi segretari le motivazioni sappiamo essere ben altre. SINDACO: chi è favorevole al rinvio? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti nessuno. Non partecipano al voto gli altri. Il

segretario dice la non partecipazione dovrebbe indurre ad abbandonare l'aula. SEGRETARIO COMUNALE: per carità, chiedo scusa consigliere. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: non c'è problema, usciamo dall'aula. SEGRETARIO COMUNALE: consigliere forse mi sono espresso male. Volevo chiarire soltanto che cosa si voleva intendere per non partecipare al voto. Vi chiedo la gentilezza di scusarmi, però era una questione mia per vedere bene che cosa si voleva intendere. Vi ringrazio. SINDACO: i consiglieri possono riaccomodarsi. Passiamo al quarto punto.

Oggetto: Elezione dei rappresentanti presso la XV° Comunità Montana.

PRESIDENTE: chi prende la parola? Lucio Marziale. ASSESSORE MARZIALE: siamo seggio elettorale quindi in realtà non è che si interviene. Volevo solo chiarire su questa elezione che nella parte motiva della delibera c'è visto l'articolo 14 dello statuto della 15ª Comunità Montana Valle del Liri che prescrive la rappresentanza di tre amministratori eletti per cinque anni... eletti per cinque anni è un refuso e va considerato tolto. Non so se dobbiamo emendare però comunque diciamo che la delibera di cui si chiede l'approvazione si fermerà alla rappresentanza di tre amministratori perché poi tutto il resto viene disciplinato dalla normativa nazionale, soprattutto regionale e dallo statuto all'articolo 14 della comunità montana come correttamente riportato. Quindi è da intendersi eliminata la parte finale eletti per cinque anni. Anche perché andremmo ad invadere lo spazio di un consiglio comunale prossimo venturo. SINDACO: quindi è una proposta di emendamento la tua. Diciamo di sì. Chi prende la parola prima di passare al voto? Nessuno... CONSIGLIERE DI PUCCHIO: semplicemente siamo seggio elettorale e per quello volevamo limitare gli interventi. Però quello che raccomando in

questa votazione, tenuto conto che se oggi siamo qui a votare è perché la scorsa settimana abbiamo sollecitato il presidente del consiglio a convocare il consiglio sul tema. In un primo momento ci era stata addirittura opposta la questione che non si sapeva bene quale fosse la sorte della comunità montana e quindi bisognava procedere a delle verifiche prima di deliberare. Ciò posto noi ovviamente vorremmo che fosse rispettato il dettato dell'articolo 27 comma 2 del Tuel, lì dove parla di garanzia di rappresentanza delle minoranze, ma in senso compiuto. Ovvero garantendo che effettivamente le minoranze scelgano i propri rappresentanti e che non ci sia un'interferenza di voto da parte della maggioranza. Questa è l'unica raccomandazione. SINDACO: allora io chiedo agli scrutatori cortesemente di avvicinarsi a questo tavolo. Si vota una sola preferenza a scrutinio segreto. Votiamo l'emendamento prima. Chi è favorevole? All'unanimità. Scrutatori prego. Quando siamo pronti facciamo l'appello nominale per recarsi al voto.

(Chiama)

SINDACO: la votazione è terminata, gli scrutatori sono pregati di mettersi al lavoro. Iniziamo con lo spoglio.

(Spoglio)

1. Mancini Angela
2. Mancini Angela
3. Marziale Lucio
4. Marziale
5. Marziale
6. Marziale
7. D'Orazio
8. Mancini Angela
9. Bianca

10. Angela Mancini
11. Marziale Lucio
12. D'Orazio
13. D'Orazio
14. Marziale
15. D'Orazio
16. D'Orazio

4 Mancini Angela – 6 Marziale Lucio – 5 D'Orazio – 1 Bianca.

SINDACO: quindi risultano nominati e quindi eletti in ordine Marziale Lucio, D'Orazio Vincenzo e Mancini Angela. A questo punto la seduta è tolta. Buenasera a tutti.